

il **M**antice

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

IV DOMENICA
DOPO PENTECOSTE

ANNO XXXI N. 26
6 LUGLIO 2025



In alto i nostri cuori

OGGI

**ULTIMA USCITA
ESTIVA
DEL MANTICE**

**ARRIVEDERCI
AL 24 AGOSTO**

**IN QUESTO
NUMERO**

**IL CALENDARIO
DELL'ESTATE**

**SOSPENSIONE
AEP**

**DALLE ORE 21.00
DI SABATO 26 LU-
GLIO ALLE ORE
9.00 DI MERCOLE-
DÌ 27 AGOSTO**



Hiroshima, Nagasaki e il messaggio di Fatima

Ottant'anni fa, si concludeva la Seconda guerra mondiale. Dopo la resa della Germania nazista, l'8 maggio 1945, gli Stati Uniti erano ancora in guerra con il Giappone. La mattina del 6 agosto 1945, alle ore 8.15, l'aeronautica americana sganciò una bomba atomica sulla città giapponese di Hiroshima. Tre giorni dopo, il 9 agosto, un'altra bomba esplose su Nagasaki. Le due città furono ridotte a cumuli di macerie. Il numero totale delle vittime fu stimato attorno a 200.000 quasi esclusivamente civili. L'imperatore Hiro Hito, il 14 agosto, accettò la resa incondizionata del Giappone.

Le autorità politiche e militari degli Stati Uniti affermarono che questa strage era servita ad abbreviare il conflitto, risparmiando le vite di un gran numero di soldati americani e giapponesi, che sarebbero morti, se le operazioni militari si fossero prolungate. Eppure sarebbe bastato far esplodere la bomba esclusivamente su un obiettivo militare, per dimostrare in maniera spettacolare la potenza della bomba senza fare strage di tanti innocenti. La Convenzione dell'Aja del 1907 sulle leggi e gli usi della guerra, vigente all'epoca, recitava all'articolo 25: «È vietato attaccare o bombardare, con qualsiasi mezzo, città, villaggi, abitazioni o edificie non siano difesi». Ma già queste regole erano state violate da una parte e dall'altra dei belligeranti, rendendo immorali molte azioni belliche del Secondo conflitto mondiale.

La bomba atomica era, e rimane, l'ordigno più devastante che mente umana possa concepire.

Le testate nucleari di Hiroshima e Nagasaki erano rispettivamente di 15 e 20 chilotoni. Quelle odierne (americane, russe e cinesi) sono da 5 a 10 volte più forti, se sono usate come armi tattiche, mentre le bombe strategiche possono essere decine o centinaia di volte più potenti.

Eppure, secondo la dottrina cattolica, per quanto terribile, la bomba nucleare è meno grave di un singolo peccato grave. La ragione, come spiega san Tommaso d'Aquino, è che «il peccato mortale è un male immenso, secondo la sua specie; esso supera ogni danno corporale, persino la corruzione dell'intero universo materiale» (*Summa Theologiae*, I-II, q. 73, a. 8, ad 3). Il male fisico può anche avere un ruolo nella Provvidenza divina e servire a un bene più grande, ma un solo peccato mortale è peggiore di tutti i mali fisici dell'universo messi insieme, perché è un'offesa diretta e volontaria a Dio, che causa la perdita eterna dell'anima e il bene dell'anima è infinitamente superiore a quello del corpo (*Summa Theologiae*, II-II, q. 26, a. 3).

Ad Hiroshima, come a Nagasaki, accaddero tuttavia alcuni episodi che ci ricordano come l'amore di Dio è più forte della morte e può proteggerci da ogni male.

Ad Hiroshima nel 1945 esisteva una piccola comunità di padri gesuiti tedeschi, che viveva presso la casa parrocchiale della chiesa di Nostra Signora dell'Assunzione, distante solo otto isolati dall'epicentro dell'esplosione della bomba nucleare.

Uno di questi gesuiti, il padre Hubert Schiffer (1915-1982), racconta che era stata appena celebrata la Messa, e si erano recati a fare colazione, quando cadde la bomba: «Improvvisamente, una terrificante esplosione riempì l'aria come di una tempesta di fuoco. Una forza invisibile mi tolse dalla sedia, mi scagliò attraverso l'aria, mi sbalzò, mi buttò, mi fece volteggiare come una foglia in una raffica di vento d'autunno». Per un giorno intero i quattro gesuiti furono avvolti in un inferno di fuoco, di fumo e di nubi tossiche, ma nessuno di loro fu contaminato dalle radiazioni, e la loro parrocchia rimase in piedi, mentre tutte le altre case intorno furono distrutte e nessuno sopravvisse. Quando i religiosi furono soccorsi, i medici notarono con stupore che i loro corpi sembravano immuni da radiazioni o da qualsiasi effetto dannoso dell'esplosione.

Padre Schiffer, visse per altri 37 anni in buona salute, e partecipò al Congresso Eucaristico tenutosi a Philadelphia nel 1976. In quella data, tutti i membri della comunità di Hiroshima erano ancora in vita. Dal giorno in cui le bombe caddero, i gesuiti superstiti furono esaminati più di 200 volte dagli scienziati, senza giungere ad alcuna conclusione, se non che la loro sopravvivenza all'esplosione fu un evento inspiegabile per la scienza umana.

I gesuiti attribuirono la loro salvezza alla Madonna di Fatima, che veneravano, recitando il rosario ogni giorno. «Come missionari abbiamo voluto vivere nel nostro paese il messaggio della Madonna di Fatima e perciò abbiamo pregato tutti i giorni il Rosario», attestò il padre Schiffer.

Un miracolo simile avvenne anche a Nagasaki. In questa città, vi era il convento francescano "Mugenzai no Sono" (Giardino dell'Immacolata), fondato da san Massimiliano Kolbe. Con lo scoppio della bomba atomica, anche questo convento rimase illeso come accadde a Hiroshima con la casa dei gesuiti. I francescani di Nagasaki veneravano l'Immacolata e diffondevano il messaggio di Fatima. Padre Kolbe, l'apostolo dell'Immacolata, era morto il 14 agosto 1941 ad Auschwitz.

Questi episodi ci confermano una grande verità: non bisogna avere paura della bomba nucleare, ma del disordine morale che affligge l'umanità. Il peccato è l'unica ragione dei mali fisici che ci inondano perché, come dice san Paolo, è attraverso il peccato che la sofferenza e la morte è entrata nel mondo (Rm 5,12). Ma la preghiera vince il male e la Madonna a Fatima ha insegnato che l'arma per eccellenza del combattente cristiano è il Santo Rosario. In un'intervista del 26 dicembre 1957 al padre Agostino Fuentes, suor Lucia, una delle veggenti di Fatima, disse: «La punizione del Cielo è imminente. [...] Dio ha deciso di dare al mondo gli ultimi due rimedi contro il male, che sono il Rosario e la devozione al Cuore Immacolato di Maria. Non ce ne saranno altri (...). Non esiste problema, per quanto difficile, di natura materiale o specialmente spirituale, nella vita privata di ognuno di noi o nella vita dei popoli e delle nazioni, che non possa essere risolto dalla preghiera del Santo Rosario».

È vero, dunque, che la preghiera del Rosario è più forte della bomba atomica.

ORATORIO FERIALE 2025

Il menù della quinta settimana

Lunedì: Penne al pomodoro e basilico, Pizzaiola con cialde di patate. Frutta.

Martedì: Fusilli panna, prosciutto e piselli, Spiedino di pollo patate al forno. Frutta

Mercoledì: Pasta al forno, Prosciutto e formaggio con p omodori. Frutta.

Giovedì: Pasta amatriciana, polpette in umido, patate in insalata. Frutta.

Venerdì: Pasta a pesto rosso, arrosto di tacchino e insalata mista. Frutta.

Il servizio mensa è a cura di **Gastronomia ELLE 3**,
p.za Gallarini, 3 - Borsano. Tel 0331/350766

Il programma della quinta settimana

Mercoledì 10: Giornata TUTTI IN ORATORIO:
S. Messa. Grande gioco per tutti.
Pomeriggio regolare.

Giovedì 11: Pranzo con tutti i volontari
dell'oratorio feriale.

Venerdì 11: ULTIMO GIORNO DI OF.

Le attività pomeridiane termineranno alle ore 16.30.
Chiusura alle 17.30.

Per fine agosto e inizio settembre

A motivo dell'inizio delle scuole venerdì 12 settembre, abbiamo previsto di continuare le attività dell'oratorio feriale anche nelle giornate di lunedì 8, martedì 9 e mercoledì 10 settembre.

I costi per questi tre giorni sono i seguenti:

TUTTO COMPRESO: € 45

IN MOVIMENTO: € 30

MEZZA GIORNATA: € 20

Sarà possibile iscriversi direttamente a settembre.

Le attività inizieranno lunedì 25 agosto.

Nuova indagine sulle dinamiche religiose nel mondo

Lo studio, pubblicato dal Pew Research Center (PRC) il 9 giugno 2025, offre un'analisi delle dinamiche religiose a livello mondiale dal 2010 al 2020. Basato su oltre 2.700 fonti, questo documento esamina l'evoluzione della religione in sette categorie: cristiani in senso lato, musulmani, indù, buddisti, ebrei, seguaci di altre religioni e non affiliati a nessuna religione.

Come previsto, mentre l'Islam e la secolarizzazione stanno guadagnando terreno, il cristianesimo – in particolare il cattolicesimo e gli «evangelici» – è resiliente ma deve affrontare numerose sfide. Tra il 2010 e il 2020, il panorama religioso globale ha subito cambiamenti significativi, caratterizzati da dinamiche demografiche contrastanti.

I cristiani – 2,3 miliardi nel 2020, inclusi 1,4 miliardi di cattolici – sono il gruppo più numeroso, rappresentando circa un terzo della popolazione mondiale. Tuttavia, la loro crescita (+122 milioni) è stata modesta, in linea con la crescita demografica complessiva (+12%).

Questo aumento è spiegato da una distribuzione geografica equilibrata, con una forte presenza in Europa, America Latina e Africa subsahariana, ma anche dalle perdite dovute alla disaffiliazione, in particolare in Europa.

I musulmani (sciiti e sunniti), il secondo gruppo religioso più numeroso, hanno registrato la crescita maggiore (+347 milioni), raggiungendo un totale di 2 miliardi nel 2020, pari al 25,6% della popolazione mondiale (+1,8% rispetto al 2010).

Questa espansione è spiegata dagli elevati tassi di fertilità e dalla giovane età della popolazione, in particolare in Medio Oriente, Nord Africa e Asia meridionale. Il rapporto prevede che, se la tendenza continua, l'Islam potrebbe raggiungere il Cristianesimo entro il 2070.

Gli indù, che nel 2020 contavano 1,2 miliardi di persone, sono cresciuti di 126 milioni, un tasso paragonabile a quello della popolazione mondiale (12%). La loro quota

complessiva è rimasta stabile intorno al 14,9%, con una notevole concentrazione in India, sebbene la loro presenza sia aumentata del 62% in Medio Oriente e Nord Africa, raggiungendo i 3,2 milioni.

Al contrario, i buddisti hanno subito un calo senza precedenti, perdendo 19 milioni di fedeli nel 2020, attestandosi a 324 milioni, pari al 4,1% della popolazione mondiale (con un calo dello 0,8%). Questo calo è attribuito ai bassi tassi di natalità e all'invecchiamento della popolazione in paesi come Cina, Thailandia e Giappone, nonché al notevole disaffiliazione in Asia orientale.

Un altro fenomeno degno di nota degli anni 2010-2020 è stato il numero di persone senza affiliazione religiosa, cresciuto di 270 milioni, raggiungendo quota 1,9 miliardi nel 2020, pari al 24,2% della popolazione mondiale (+1%). Questo gruppo, che include atei, agnostici e persone senza religione, è cresciuto a causa della disaffiliazione, particolarmente marcata all'interno del cristianesimo e del buddismo.

Gli ebrei (15 milioni) e i seguaci di altre religioni (Baha'i, Giainisti, Shintoisti, Sikh, etc.), ovvero 172 milioni, hanno registrato una crescita modesta, rispettivamente del 7% e del 12%, ma la loro quota nella popolazione mondiale resta marginale (0,2% per gli ebrei, 2% per le altre religioni).

La RPC individua tre fattori chiave che spiegano questi sviluppi: fertilità, struttura per età e migrazioni internazionali, e cambiamenti nell'appartenenza religiosa. Musulmani e indù beneficiano di popolazioni giovani e alti tassi di fertilità, favorendo una crescita naturale sostenuta. Al

contrario, cristiani e buddisti, spesso presenti in regioni con bassi tassi di natalità come l'Europa o l'Asia orientale, registrano una crescita più lenta o un declino.

La disaffiliazione religiosa ha giocato un ruolo decisivo. In Europa, la popolazione cristiana è diminuita a causa della secolarizzazione (perdita del 19,7%). Cristianesimo e Buddismo hanno subito le maggiori perdite nette a causa delle conversioni, mentre Islam e Induismo hanno mo-

strato alti tassi di permanenza nella fede, con solo circa l'1% dei fedeli che ha abbandonato la propria religione d'infanzia.

Anche le migrazioni internazionali hanno influenzato la distribuzione geografica. Ad esempio, la popolazione indù in Medio Oriente è cresciuta a causa della migrazione verso i Paesi del Golfo.



Perché il Mistero della Trinità è un antidoto all'apostasia della modernità?

Il mistero della Trinità esprime chiaramente quanto l'amore debba essere giudicato dalla verità. Vediamo in che senso.

La Trinità è costituita dal Padre, dal Figlio e dallo Spirito Santo. Non si dice: dallo Spirito Santo, dal Figlio e dal Padre o dal Figlio, dal Padre e dallo Spirito Santo, ma: dal Padre, dal Figlio e dallo Spirito Santo. Il tutto in una successione logica ma non cronologica. Ciò vuol dire che senza il Figlio non ci sarebbe lo Spirito Santo e senza il Padre non ci sarebbe il Figlio. Non è che il Padre abbia creato il Figlio e il Figlio abbia creato lo Spirito Santo. Perché, se così fosse, il Figlio e lo Spirito Santo sarebbero delle creature e ciò non è.

Dunque una successione logica ma non nel tempo (cronologica). Il Cristianesimo ortodosso (quello dei Russi, dei Serbi, dei Greci, per intenderci) è lontano dal Cattolicesimo non solo perché non riconosce il Primato del Vescovo di Roma (il Papa), ma anche perché, a proposito della Trinità, non riconosce la dottrina cosiddetta del Filioque, cioè che lo Spirito Santo procede dal Padre e dal Figlio. Lo Spirito Santo –secondo gli ortodossi– procederebbe solo dal Padre. Questione di lana caprina, direbbe qualcuno. Inutili pignolerie, direbbero altri. E invece no, la questione è importante, per non dire importantissima.

Didatticamente e metodologicamente si attribuisce al Padre l'azione della creazione, al Figlio quella della redenzione, allo Spirito Santo quella della santificazione. Questo non vuol dire che nel momento della creazione il Padre agisse e il Figlio e lo Spirito Santo non partecipassero, oppure nella redenzione il Figlio agisse e il Padre e lo Spirito Santo fossero assenti...Nella creazione ha agito tanto il Padre, quanto il Figlio, quanto lo Spirito Santo e così nella redenzione...ma metodologicamente si dice così: il Padre crea, il Figlio redime, lo Spirito Santo santifica.

Il Figlio è chiamato anche Verbo (Parola) per indicare il fatto che è il Dio che si manifesta, che si comunica. Il Figlio è anche il Logos, la Verità, mentre lo Spirito Santo è l'Amore. Ed ecco il punto nodale. Già in Dio è pienamente rispettata la processione logica verità-amore. L'amore deve essere sempre giudicato dalla verità, altrimenti può diventare anche la cosa più terribile.

Facciamo un esempio. Un padre di figli lascia la famiglia perché "s'innamora" di un'altra donna, fa bene? Oggi molti risponderebbero di sì e direbbero: se lo ha fatto per amore... Due uomini o due donne s'innamorano e decidono di vivere insieme, fanno bene? Se lo fanno per amore ... Ma questo è il punto. L'amore se non è giudicato dalla verità diventa il contrario di sé. Facciamo un altro esempio. Perché Hitler e i suoi decisero di perseguitare gli Ebrei? La risposta può sembrare paradossale ma non lo è: per troppo "amore" nei confronti della razza ariana. Perché Stalin decise di sterminare milioni e milioni di piccoli proprietari? Per troppo "amore" nei confronti dello Stato socialista. Perché Robespierre decise di tagliare teste su teste? Per troppo "amore" nei confronti della Rivoluzione che sentiva minacciata. Ecco cos'è l'amore sganciato dalla verità!

Se si riflette bene, questo è uno degli errori più tipici dei nostri tempi. C'è chi si lamenta che oggi ci sia poco amore. No, non è così, oggi ciò che manca non è l'amore, ma la consapevolezza della Verità, che è un'altra cosa! Oggi ciò che manca è la convinzione che l'amore –perché sia vero– debba essere sempre giudicato dalla verità.

Bisognerebbe ritornare a meditare sulla natura di Dio per capire come già nella Sua intima natura è presente questa verità, e cioè che l'amore è vero se è conforme al Vero. Solo così si potrà anche capire perché mai la Chiesa Cattolica abbia sempre tenuto fermo sul punto del Filioque.

**ISCRIZIONI
ALL'ANNO CATECHISTICO
E ORATORIANO 2025-2026**

**DOMENICA 14 SETTEMBRE 2025
NEL POMERIGGIO
DELLA FESTA DEGLI ORATORI**



**TUTTI I GENITORI DEI
RAGAZZI/E DALLA 1^A
ELEMENTARE ALLA
3^A MEDIA** si troveranno
in chiesa parrocchiale alle
ore 16.00 per la presenta-
zione dell'anno catechisti-
co e oratoriano e per riti-
rare il premio dell'Oratorio
Feriale 2025. Dopo l'incon-

tro con don Armando si potrà ritirare il modulo per
l'iscrizione che dovrà essere effettuata nella settimana
successiva.

IN ONORE DELLA VERGINE
MARIA DA GIOVANNI: € 200.

La S. Messa di martedì
5 agosto alle 8.30 sarà
celebrata a Madonna
in Campagna in onore
della Ricorrenza della
Madonna della Neve a
cui è dedicata la chie-
sa

CERCASI LAVORO

• come badante e pic-
coli lavori domestici
in zona Vanzaghello,
Magnago.
Per info: Sofia
3715562666

**ANNIVERSARI
DI MATRIMONIO
NELL'ANNO 2025**

Si festeggeranno domenica
12 ottobre alle ore 11.15 in
chiesa parrocchiale.
Le coppie interessate diano
il proprio nominativo a don
Armando oppure in segre-
teria parrocchiale.

**SABATO 16 AGOSTO
FESTA DI S. ROCCO**

La S. Messa del mattino alle 8.30 sarà celebrata a San
Rocco. Al termine, benedizione e vendita del pane.

**LA S. MESSA DOME-
NICALE DELLE ORE
18.00 SARÀ CELE-
BRATA REGOLAR-
MENTE FINO A DOME-
NICA 27 LUGLIO.
SARÀ SOSPESA PER
TUTTO IL MESE DI
AGOSTO, E RIPREN-
DERÀ REGOLARMEN-
TE DOMENICA 14
SETTEMBRE.**

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Segreteria parrocchiale/oratoriana (mart. e ven. dalle 9 alle 12)	347.7146238
E-mail segreteria	segreteria@parrocchiavanzaghello.it
Suor Irma Colombo	349.1235804
Infanzia parrocchiale	3519330906 - scuola@parrocchiavanzaghello.it
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale	393.8569294 caritasvanzaghello@gmail.com
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 345.6118176
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)	338.6084957
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT09L0503434120000000001182
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	IT35W0503434120000000001215
Servizio Whatsapp per news e Il Mantice	
(occorre dare la propria adesione)	347.7146238
Facebook parrocchia: Parrocchia Vanzaghello	

Calendario liturgico dal 6 Luglio al 9 Agosto

06 **Domenica**
VII dopo Pentecoste
T.O. XIV - L.O. II sett.
8.00: Famiglie Luoni, Milani e Venegoni.
10.00 Pro popolo.
18.00 Dottor Calloni; Rivolta Carolina.

07 **Lunedì**
S. Gaetano
8.30: Merlo Maria e Giana Carlo; Mainini Marisa
20.30 Rosario Gr. Cenacolo a Mad. in C.

08 **Martedì**
S. Priscilla
8.30: Mimmo Albano e Angelina Moraca.

09 **Mercoledì**
Ss. Agostino Zhao Rong e compagni
8.30: Intenzione libera.

10 **Giovedì**
Ss. Rufina e Seconda
8.30: Intenzione libera.

11 **Venerdì**
S. Benedetto, abate
8.30: Intenzione libera.

12 **Sabato**
Ss. Nabore e Felice
18.30: Maria e Giovanni Raimondi, Serenella e Lino Miatto, Ambrogina Raimondi.

13 **Domenica**
V dopo Pentecoste
T.O. XV - L.O. III sett.
In montagna: Dal Ben Bruno.
8.00: Luoni Luigia, Emilio, Domenico e Vito; Lusci Fabrizio, Grassi Emilio e Teresa Mainini Giuseppe e Chiara, Mainini Vanda.
10.00: Pro popolo. 18.00: Intenzione libera.

14 **Lunedì**
S. Camillo de Lellis
8.30: Mainini Roberto, Teresa e Miranda.
20.30: Rosario Gr. Cenacolo a Mad. in C.

15 **Martedì**
S. Bonaventura
8.30: Intenzione libera.

16 **Mercoledì**
B. Vergine Maria del Monte Carmelo
8.30 Stefano e nonni.
20.30 S. Rosario a Madonna in Campagna.

17 **Giovedì**
S. Marcellina
8.30: Castiglioni Aldo.

18 **Venerdì**
S. Federico
8.30: Intenzione libera.

19 **Sabato**
S. Simmaco, papa
18.30: Celestina e Salvatore Biundo; Magnaghi Gianfranco; Mainini Valerio; Giani Francesco, Mainini Giovanna; Ghilioni Enrico e Cinzia; Vivi e defunti classe 1940

20 **Domenica**
VI dopo Pentecoste
T.O. XVI - L.O. IV sett.
In montagna: Bonin Odone e Egiziano, Franchini Nelda
8.00 Baldoni Giacomo; Rivolta Rosina, fam. Beacco; Pina Scrosati.
10.00 Pro popolo.
18.00 Crepaldi Adele.

21 **Lunedì**
S. Lorenzo da Brindisi
8.30: Rivolta Antonio e Maddalena, Mainini Giuseppe e Felicità.
20.30 Rosario Gr. Cenacolo M.C.
In montagna: Stefano e nonni.

22 **Martedì**
S. Maria Maddalena
8.30: Intenzione libera.
In Montagna: Famiglie Gavioli, Ferro, Saccetti e De Gobbi

23 **Mercoledì**
S. Brigida
8.30: Garascia Emilio.

24 **Giovedì**
S. Charbel Makhlif
8.30: Castiglioni Aldo; Regina, Carlo e suor Gervasina.
In montagna: Michelin Gianluigi.

25 **Venerdì**
S. Giacomo, apostolo
8.30: Intenzione libera.

26 **Sabato**
Ss. Gioacchino e Anna
18.30: Cesare e Alberta Xompero Tognola Antonio; Natale, Ofelia, Pietro, Santino e famiglie; Currao Giuseppe, Vilardi Francesca e Trombin Santina.
20.30 S. Rosario a Madonna in Campagna.
21.00 SOSPENSIONE A.E.P. a san Rocco.

27 **Domenica**
VII dopo Pentecoste
T.O. XVII - L.O. I sett.
8.00: Intenzione libera.
10.00: Pro popolo.
18.00: Bussi Giuseppe.

28 **Lunedì**
Ss. Nazaro e Celso
8.30: Intenzione libera.

29 **Martedì**
Ss. Marta, Maria e Lazzaro
8.30: Intenzione libera.

30 **Mercoledì**
S. Pietro Crisologo
8.30: Mainini Valerio; Luigi Lorello (vivo, per il 90esimo compleanno).

31 **Giovedì**
S. Ignazio di Loyola
8.30: Mainini Angelo.

01 **Venerdì**
S. Alfonso Maria de Liguori
8.30: De Maestri Alfio.
Dalle 12 del 1° agosto alla mezzanotte del 2 agosto: PERDONO D'ASSISI

02 **Sabato**
S. Eusebio di Vercelli
18.30 Bonza Giuseppe.

03 **Domenica**
VIII dopo Pentecoste
T.O. XVIII - L.O. II sett.
8.00: Intenzione libera.
10.00 Pro popolo.
Non c'è la S. Messa delle ore 18.00.

04 **Lunedì**
S. Giovanni Maria Vianney
8.30: Suor Colomba.

05 **Martedì**
Dedica. Basilica S. Maria Maggiore
8.30 a MADONNA IN CAMPAGNA: Testa Antonio, Carla e Giovanni; Valli Iosemilio, Rivolta Giuseppe e famiglia; Baggio Antonio e Rivolta Pierangela.
20.30 S. Rosario a Madonna in Campagna.

06 **Mercoledì**
Trasfigurazione del Signore
8.30: Ansalone Franco, Carmine e Carmela; Lonati Carla.

07 **Giovedì**
S. Gaetano
8.30: Rivolta Giuseppina e Paolo; Fam. Rivolta, Fulgi, Zara e Bonza Giuseppe.

08 **Venerdì**
S. Domenico
8.30: Montenero Stefania, Montenero Domenico, Serra Lucia, Politica Incoronata.

09 **Sabato**
S. Teresa Benedetta della Croce
18.30: Maria e Giovanni Raimondi, Serenella e Lino Miatto, Ambrogina Raimondi; Zanonni Anita; Rossetto Antonio; Maria e Giovanni Massaro; Zara Isidoro e Mainini Luigia.

Tempo dopo Pentecoste

Festivo: anno C
Feriale: anno I



Calendario liturgico dall'10 al 24 Agosto

10 Domenica <i>IX dopo Pentecoste</i> T.O. XIX - L.O. III sett.	8.00: Guadrini Angelo, Martami Giacomina, Gobbi Mansueto, Simonato Caterina, Gobbi Giovanni. 10.00 <i>Pro populo.</i>	18 Lunedì <i>S. Elena</i>	8.30: Giassi Carla, Roberto, Rivolta Jole, Canziani Giuseppe, Genoni Giulia e Antonio e suor Alfonsina.
11 Lunedì <i>S. Chiara</i>	8.30 <i>Intenzione libera.</i>	19 Martedì <i>S. Giovanni Eudes</i>	8.30: <i>Intenzione libera.</i>
12 Martedì <i>S. Giovanna Francesca de Chantal</i>	8.30: Giana Ambrogio e famiglia.	20 Mercoledì <i>S. Bernardo, abate</i>	8.30: <i>Intenzione libera..</i>
13 Mercoledì <i>Ss. Ippolito e Pontiano</i>	8.30: Guidi Miranda, Roberto e Teresa.	21 Giovedì <i>S. Pio X, papa</i>	8.30 Brusa Margherita.
14 Giovedì <i>S. Simpliciano</i>	8.30 Galazzi Giuseppe, Rivolta Elisa e Scaccabarozzi Luigi e Pinuccia e Regina. 18.30: Bruna e Ugo Marin.	22 Venerdì <i>B. Vergine Maria Regina</i>	8.30: Suor Felicina Milani. 20.30 <i>S. Rosario a Madonna in Campagna.</i>
15 Venerdì <i>Assunzione Beata Vergine Maria</i>	8.00 Pina Scrosati, Celestino Gatti, Angela e Giovanni Torretta, Rosa e Paolo Scrosati, Angelina Scrosati, Fenzio Eugenia 10.00 <i>Int. libera. Non c'è la S. Messa delle ore 18.00. 20.30 S. Rosario a Mad. in C.</i>	23 Sabato <i>S. Rosa da Lima</i>	18.30: Airaghi Erminia; Santa e Attilio Baldazzi; Rivolta Teresio, Bonza Carla, Borasi Rosetta e Turco Vincenzo; Crepaldi Adele.
16 Sabato <i>S. Rocco</i>	8.30: S. Messa a S. Rocco. <i>Benedizione del pane dopo la S. Messa.</i> 18.30: Adele e Giovanni.	24 Domenica <i>che precede il Martirio di S.G. il Precursore</i> T.O. XXI - L.O. I sett.	8.00 Rivolta Rosina; Grillo Luciano e Scalise Elisabetta. 10.00 <i>Pro populo.</i> <i>Non c'è la S. Messa delle ore 18.00.</i>
17 Domenica <i>X dopo Pentecoste</i> T.O. XX - L.O. IV sett.	8.00 <i>Intenzione libera.</i> 10.00 <i>Pro populo.</i> <i>Non c'è la S. Messa delle ore 18.00.</i>	Da lunedì 25 agosto: Oratorio Feriale Sarà ancora possibile, per chi non l'avesse già fatto, iscrivere ragazzi/e alle altre due settimane di Oratorio Feriale di inizio settembre. Potete farlo direttamente lunedì 25 agosto.	

UN OLIO CHE PREGA

- 7/7: Oggi l'olio per le lampade arde per: **Armando**
8/7: Oggi l'olio per le lampade arde per: **Ceolato Odino**
9/7: Oggi l'olio per le lampade arde per: **Tutti i volontari della Parrocchia**
10/7: Oggi l'olio per le lampade arde per: **In ricordo del battesimo di Chiara**
11/7: Oggi l'olio per le lampade arde per: **Renato Torretta**
12/7: Oggi l'olio per le lampade arde per: **Fam Possi**
13/7: Oggi l'olio per le lampade arde per: **Tutte le ragazze della vacanza oratoriana**
14/7: Oggi l'olio per le lampade arde per: **Don Alessandro Torretta**
15/7: Oggi l'olio per le lampade arde per: **Matilde**
16/7: Oggi l'olio per le lampade arde per: **Luciano Calloni**
17/7: Oggi l'olio per le lampade arde per: **Gabriele**
18/7: Oggi l'olio per le lampade arde per: **Don Alessandro Tacchi**
19/7: Oggi l'olio per le lampade arde per: **Ezio e Fabrizio**
20/7: Oggi l'olio per le lampade arde per: **Tutti i ragazzi della vacanza oratoriana**
21/7: Oggi l'olio per le lampade arde per: **Edo**
22/7: Oggi l'olio per le lampade arde per: **Giani Clemente**
23/7: Oggi l'olio per le lampade arde per: **Erika Rezzonico**
24/7: Oggi l'olio per le lampade arde per: **Luca**
25/7: Oggi l'olio per le lampade arde per: **Riccardo**
26/7: Oggi l'olio per le lampade arde per: **Emanuele Gatti**

SOSPENSIONE DELL'ADORAZIONE EUCARISTICA PERPETUA

L'adorazione Eucaristica a san Rocco terminerà sabato 26 luglio alle ore 21.00 e riprenderà regolarmente mercoledì 27 agosto dopo la S. Messa delle ore 8.30.
Nel mese di agosto la chiesa di san Rocco sarà aperta dalle ore 8.30 alle ore 17.30 (festivi esclusi).